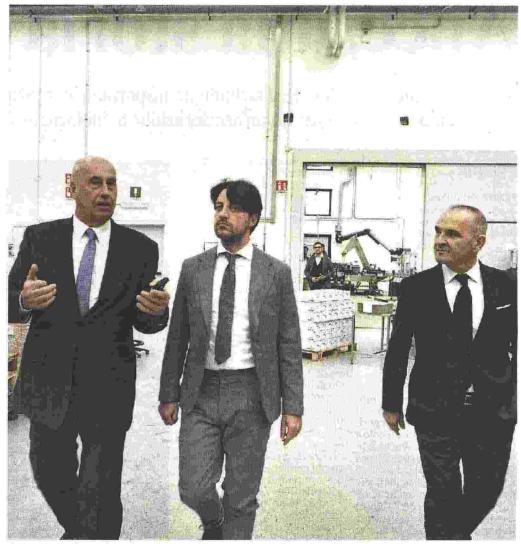


Confapi Stefani visita le imprese: «Il mio piano»

Il candidato alla presidenza del centrodestra alle prossime elezioni regionali Alberto Stefani ieri mattina nella "sua" Borgoricco, ospite del colosso dell'azienda Vebi , l'istituto biochimico di via Desman guidato da Luigi Bazzolo, ha risposto alle domande di Confapi, l'associazione padovana delle piccole e medie imprese. Gli imprenditori con il presidente Marco Trevisan hanno sollecitato all'onorevole Stefani l'urgenza di realizzare nuove infrastrutture.

Marin a pagina VIII



CANDIDATO PRESIDENTE Nella sua Borgoricco Alberto Stefani ha risposto ai quesiti degli imprenditori







Stefani incontra gli imprenditori: «Io starò con voi. non nei palazzi»

▶Il candidato presidente del centrodestra ospite di Confapi «Chi fa impresa non è nemico del territorio e dell'ambiente»

ELEZIONI REGIONALI

BORGORICCO «A me non interessa fare una politica di palazzo, ma stare in mezzo alle imprese e agli imprenditori per sapere dove e come destinare le risorse che avremo a disposizione».

Il candidato alla presidenza del centro-destra alle prossime ni, ieri mattina, nella "sua" Borgoricco, ospite del colosso dell'azienda Vebi , l'istituto bioda Luigi Bazzolo, ha risposto alle domande di Confapi, l'asso-Trevisan hanno sollecitato all'oper rimanere competitivi e soprattutto di fare in modo che l'ente regionale sopperisca alla prese. distanza con il governo centra-

IL PROGRAMMA

«Tra le priorità del programma che abbiamo scritto c'è una piattaforma unica per l'accesso ai bandi e ai finanziamenti per le più piccole e la realizzazione del Nordest" - sostiene Stefani –. mo parlando con il ministero infrastrutture ma prima è ne- in modo consistente. La Regio-

fare le opere».

«Roma è sorda alle nostre richieste – ha sottolineato invece il presidente di Confapi Marco Trevisan a nome dei 50 imprenditori presenti in azienda per elezioni regionali Alberto Stefa- l'incontro con Stefani -. Abbiamo una tassazione elevatissima, troppa burocrazia e il costo dell'energia e del gas è tra i più chimico di via Desman guidato alti al mondo. Dallo Stato non arrivano aiuti, la Regione faccia la sua parte». Stefani (che a Rociazione padovana delle piccole ma ci fa il parlamentare) prima e medie imprese. Gli imprendidell'incontro ha visitato la Vebi dell'incontro ha visitato la Vebi tori con il presidente Marco assieme al sindaco di Borgoricco Gianluca Pedron e ai vertici norevole Stefani l'urgenza di di Confapi, ha spiegato in linea realizzare delle infrastrutture di massima il suo programma elettorale, non solo inerenti al mondo delle piccole e medie im-

Le parole accanto al simbolo della lista sono tre e racchiudono i propositi del candidato presidente: sostenibilità, innovazione e solidalità: « Se sarò eletto presidente quello delle imprese e dello sviluppo economico sarà un assessorato strategile attività produttive, anche per co nel mio mandato - conferma - ovviamente in collaborazione di una "holding autostradale con Veneto sviluppo e Veneto innovazioneà. Nel consiglio di In pratica da quattro anni stia- amministrazione dei nostri organismi non saranno più nomicompetente per far diventare nati gli amici degli amici ma soconcessione lo uomini che conoscono le imdell'autostrada Brescia - Pado- prese. Oggi la sfida che abbiava e così poter reinvestire nel moimpone un cambio di passo: Veneto i proventi dei pedaggi. la nostra popolazione invec-Perché una cosa deve essere chia e il tasso di denatalità anben chiara: tutti noi vogliamo le che in Veneto sta aumentando

cessario reperire delle fonti di ne deve avere la capacità di profinanziamento sufficienti per grammare un ristrutturazione per il domani e trovare delle soluzioni per la manodopera professionale che le imprese esigono. Ad esempio, dobbiamo dare più risorse e spazio al connubio tra gli istituti tecnici professionali e le aziende del territorio».

IL WELFARE

Per Stefani la Regione dovrà mettere a disposizione delle risorse per potenziare il welfare così come "rinforzare" le 22 reti innovative regionali presenti in Veneto: « La leva del credito per le nostre imprese - ha detto-deve essere maggiormente disponibile». Il leghista è favorevole alla costituzione di un bacino unico integrato delle multiutilities Venete e ha lanciato l'idea di "consorziare le funzionalità dei vari singolo Comuni, soprattutto i più piccoli" per semplificare la burocrazia esistente. Stefani ha ribadito l'importanza di realizzare il raddoppio delle corsie della "308" e collegarla alla Pedemontana e ha anticipato che, se eletto, tornerà ad istituire due assessorati distinti, uno della sanità e un altro del sociale: «Per forza di cose saranno due strutture che dialogheranno ma saranno distinte». Infine Stefani ha voluto precisare che impresa e ambiente non sono settori in contrasto: «Chi fa impresa non è nemico del territorio e dell'ambiente. Anzi, il contrario, sono le imprese, non lo Stato, che hanno un ruolo importante nella ricerca e nello sviluppo del nostro paese».

uca Marin